

CORRIERE DEL VENETO

GUARDIA DI FINANZA

### **Inchiesta su appalti, rifiuti e abusi**

Arrestato il sindaco di Cortina

Tra le accuse anche le pressioni sui vigili per boicottare il telelaser e l'etilometro

Indagati due assessori

CORTINA D'AMPEZZO (Belluno) - Il sindaco di Cortina d'Ampezzo, Andrea Franceschi è agli arresti domiciliari. E con lui sono finiti nei guai, indagati a piede libero, il suo vice Enrico Pompanin e l'assessore ai Lavori Pubblici Stefano Verocai, oltre alla dipendente comunale Stefania Zangrando (che, stando al gossip di paese, sarebbe legata a Verocai), e - soprattutto - al «reuccio» locale dei rifiuti, l'imprenditore Teodoro Sartori. Sono accusati di vari reati, ma l'episodio più grave sarebbe quello di aver «pilotato» la gara d'appalto per la raccolta delle immondizie, costruendo un bando su misura. E pensare che, qualche dubbio, a dicembre l'aveva sollevato anche un consigliere di minoranza, Giampietro Ghedina: con tre bandi la raccolta differenziata aveva visto lievitare i costi. «Si è passati da una spesa di due milioni e 363mila euro a due milioni e 612mila», aveva detto. «Ma i risultati sono ottimi», si era subito giustificato Pompanin. Sarà un caso, ma secondo la Guardia di finanza di Belluno sarebbe proprio Teodoro Sartori ad aver beneficiato di una corsia privilegiata per vincere l'appalto, nel 2011.

«Mediante promesse reciproche, collusioni e mezze fraudolenti» il sindaco e altri indagati «turbavano il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando» in modo da condizionare il risultato della gara. Stando alle indagini, ci sarebbero stati degli incontri segreti tra il sindaco e l'imprenditore, ai quali sarebbero seguiti anche scambi di e-mail e telefonate «finalizzate a formare il preciso contenuto della delibera», che poi sarebbe stata approvata (nell'agosto del 2010) dalla giunta. Non solo: sindaco e indagati avrebbero concordato perfino «il valore, le condizioni economiche, i parametri giuridici, finanziari, le condizioni di partecipazione dell'appalto per la raccolta dei rifiuti». Il tutto per fare in modo che la società di Sartori vincessesse l'appalto. Da qui le accuse di abuso d'ufficio e di «turbata libertà del procedimento di scelta del contraente», reato che prevede una condanna fino a 5 anni di reclusione.

A mettere i bastoni tra le ruote aveva però provato Emilia Tosi, funzionaria del Comune che all'epoca era responsabile del settore dei Lavori Pubblici. Lei si era rifiutata di adattare il bando di gara, al punto che Franceschi in una intercettazione dice: «Se io fossi un dipendente che vuole fare carriera o un aumento cercherei di assecondare il mio datore (evitando, ndr) comportamenti suicidi stile Emilia Tosi. Ingiustificabili. E suicidi!». Il sindaco le aveva fatto passare le pene dell'inferno «esercitando pressioni illecite» per mezzo di altre persone (e da qui l'accusa di violenza privata). Prima, però, le era stato affiancato un «consulente esterno» che aveva il compito di vincere le resistenze della donna provvedendo lui stesso «alla materiale redazione dei bandi di gara». Per Franceschi è scattata anche l'accusa di violenza privata per aver tormentato Nicola Salvato, fino allo scorso anno comandante della polizia municipale di Cortina. La sua colpa? Non aver bandito l'alcoltest e i controlli di velocità lungo le strade della «perla» dolomitica nelle settimane precedenti alle elezioni amministrative del 6 e 7 maggio 2012, quando Franceschi venne riconfermato sindaco. «Lo dico per l'ultima volta - era stato uno degli sms spediti al comandante -mettete in magazzino etilometro e autovelox e lasciateli là, altrimenti prendo provvedimenti».

Il sindaco è stato arrestato a Belluno: i finanzieri sono andati a prenderlo durante una riunione del consorzio «Bim» che gestisce alcuni servizi comunali. Quando l'hanno portato in caserma era choccato, di certo non si aspettava di finire ai domiciliari. Il suo avvocato Antonio Prade (ex sindaco di Belluno) dice di averlo trovato «sereno e determinato. Siamo pronti a difenderci ». Il suo vice, Enrico Pompanin, è sconvolto. «È un fulmine a ciel sereno. L'ho saputo grazie alla radio: ero fuori città, sono tornato di corsa. Ma poi, non capisco cosa stia succedendo: è un'indagine nata dalla denuncia di una dipendente declassata sulla quale si stanno costruendo castelli in aria. Una faccenda nata per ripicca ». Respinge ogni accusa e - giura - è pronto a difendere anche il sindaco: «Restiamo tranquilli: mai conosciuto una persona tanto onesta quanto Franceschi». Anche l'imprenditore Teodoro Sartori si dice sorpreso, «anche perché sembrava tutto calmo. Sono molto dispiaciuto e non so che dire: ho partecipato a un bando pubblico con una associazione temporanea d'impresa. I parametri della gara c'erano tutti. Non capisco».

## MODENA QUI

### **Giovani e alcol, tavola rotonda con i ragazzi delle Primo Levi**

Si terrà sabato nell'aula magna dell'Istituto 'Primo Levi di Vignola una tavola rotonda con i ragazzi per parlare dei problemi legati all'alcol.

L'incontro, che si svolgerà dalle 11 alle 13, punta i riflettori sulle sensazioni, relazioni e responsabilità viste da giovani, adulti e mass-media sul tema alcol.

Si tratta di un incontro pubblico aperto a operatori sanitari e sociali, genitori e insegnanti di tutta la provincia e improntato al dialogo e all'interattività, proposto come un'occasione di scambio sulle rappresentazioni e sulle visioni dei temi legati all'alcol.

Per i ragazzi sarà l'occasione per mettere a frutto l'esperienza maturata grazie alla peer education, un metodo d'intervento tra i più efficaci nell'ambito della promozione della salute e nella prevenzione dei comportamenti a rischio.

Saranno i giovani dell'istituto Levi a presentare il progetto realizzato insieme al Centro alcologico di Vignola e a Lag cooperativa sociale.

L'appuntamento rientra nella campagna, organizzata dalle aziende sanitarie di Modena e dall'Ufficio Scolastico provinciale, per aiutare i ragazzi a capire che le sostanze alcoliche sono un grave fattore di rischio per la propria salute.

'Alcol: se stai a zero vinci' e 'Senza alcol sei più cool' sono gli slogan che accompagnano le iniziative rivolte alle scuole secondarie della provincia di Modena. (\*)

(\*) Nota: contano poco o nulla, ma tutti pensano che sia bene fare incontri agli studenti sul problema dell'alcol. Susciterebbe invece discussioni animatissime proporre incontri agli insegnanti, ai genitori, ai presidi sul problema del vino.

Gli organizzatori accettano di buon grado questo tipo di eventi solo laddove si parli del bere altrui.

---

## PORDENONEGGI

### **Casarsa, Sagra del Vino, si alza il sipario sulla 25<sup>a</sup> edizione**

CASARSA - Inizia oggi, 25 aprile, la sessantacinquesima edizione della Sagra del Vino di Casarsa della Delizia, tradizionale evento di primavera che promuove il territorio friulano e i suoi prodotti tipici, portando ai visitatori colori, sapori ed emozioni, nonché un ritorno economico al sistema produttivo locale.

Sino al 6 maggio 2013 nell'unica Città del vino della provincia di Pordenone tredici giorni di festeggiamenti con oltre 100 eventi, Luna park, prodotti tipici friulani, chioschi gastronomici, mercatini, mostre, spettacoli ed eventi sportivi, la Maratonina Terre e città del Vino (1° maggio) e i gemellaggi: (4 maggio) quello del vino con Bertinoro, Balcone della Romagna, e quello con Idrija nel segno di Pasolini (27 aprile). Ospiti televisivi d'eccezione: direttamente dalla trasmissione di cabaret Colorado I Turbolenti (10 euro, il 25 aprile nel teatro Pasolini alle 21) e Tiziana Stefanelli, l'avvocato romano vincitrice della seconda edizione del cooking show di Sky MasterChef Italia (gratuito, il 28 aprile nel ristorante Al Posta alle 18).

"Il tutto grazie al sostegno di enti e main sponsor e alla passione di oltre cento volontari - ha ricordato il presidente della Pro Casarsa della Delizia Giuseppe Maccagnano - al lavoro tra i nove chioschi enogastronomici con i quali le associazioni locali si autofinanziano, l'enoteca Salone dei vini che permette di degustare 100 varietà di vino provenienti da 30 cantine friulane e da altre regioni d'Italia, e il resto dell'organizzazione. Avremo ogni giorno festivo il mercatino dell'Isola felice in via Menotti, con circa 25 espositori di artigianato, hobbystica e prodotti tipici. Gli espositori nella Fiera di primavera (ospitata nella cantina La Delizia) sono 45, le attrazioni del luna park sono 43 e gli ambulanti presenti nei giorni festivi sono circa 30: in totale il volano economico della Sagra alimenta 200 aziende".

Il 25 aprile l'inaugurazione ufficiale sarà aperta a tutti alle 17 in piazza Italia, cuore dell'area festeggiamenti: qui sarà offerto a tutti anche lo spettacolo del critico enologico Chicco d'Oliva (interpretato dal comico Gianluca Impastato), direttamente dalla trasmissione televisiva di cabaret Colorado dove tiene un improbabile ed esilarante rubrica di assaggio dei vini sulla

falsariga di quella del Tg5 Gusto. "Vogliamo - ha concluso Maccagnano - che sia un grande momento di festa per tutti".

Lungo tutta la giornata del 25 aprile in via Menotti mercatini d'artigianato, hobbystica, prodotti tipici. Abbinato alla manifestazione anche un contest su Instagram dove si può postare la propria foto della Sagra con l'hashtag #instasagram. La Sagra del Vino di Casarsa della Delizia è organizzata dalla Pro Casarsa della Delizia e dalla Città di Casarsa della Delizia. Gode del patrocinio dell'Ersa e del marchio Tipicamente friulano dell'Assessorato alle politiche agricole della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, che crede nell'opera di valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche locali portata avanti dalla manifestazione casarsese.

L'evento gode inoltre del contributo di Provincia di Pordenone, Associazione regionale tra le Pro loco del Friuli Venezia Giulia e Consorzio tra le Pro loco del Sanvitese e del Sil, Viticoltori friulani La Delizia (che fondarono la Sagra 65 anni fa), Friulovest banca, Coop Casarsa, Ambiente Servizi, Unpli, Associazione nazionale Città del Vino.

---

VERONA Più

### **L'alcol questo sconosciuto**

"L'alcol questo sconosciuto", venerdì conferenza ai Ferrovieri Vicenza nel salone del centro civico della circoscrizione 7 (via Rismondo 2) si terrà la seconda conferenza del ciclo dedicato alle dipendenze "Le fratellanze dei dodici passi ... per uscire dalla solitudine, per tornare a sperare, per cominciare una vita nuova" organizzato in collaborazione con l'assessorato al decentramento e alla partecipazione del Comune. Il gruppo dei Ferrovieri degli Alcolisti Anonimi tratterà il tema "L'alcol questo sconosciuto". Ingresso libero.

---

LA NAZIONE (FIRENZE)

### **Alla guida con tasso di alcol cinque volte oltre il limite, denunciato**

Un quarantenne originario di Enna fermato in via della villa Demidoff

Firenze- Fermato per un normale controllo mentre era alla guida della propria auto, è stato trovato con un tasso di alcol nel sangue di 2,6 grammi per litro, pari a oltre cinque volte il limite consentito. Protagonista un quarantenne originario di Enna, che la scorsa notte intorno alle 4 in via della villa Demidoff, nella zona di Novoli, è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza e la sua vettura è stata sequestrata.

---

IL TEMPO

### **Non paga il conto e minaccia con ascia e coltello**

Sembrava dovesse essere un tranquillo martedì sera quello che i clienti di una nota trattoria del centro di Anzio stavano trascorrendo, in compagnia dei loro commensali. Invece la serata è stata movimentata dall'ingresso di un avventore che, insoddisfatto della qualità del cibo, ha minacciato il proprietario con una pistola, rivelatasi poi essere un giocattolo.

Intorno alle ore 21, S. A. un ragazzo di 25 anni residente ad Anzio, è entrato nel ristorante e si è accomodato, ordinando la cena. L'uomo era solo e già dai primi attimi ha manifestato una sorta di irrequietezza. Continuava a lamentarsi per la qualità delle vivande che gli venivano servite, tant'è che più volte sia il proprietario che il cuoco sono usciti in sala per cercare di persuaderlo ad abbassare la voce. Dopo aver ricevuto il conto, la sua insoddisfazione è cresciuta, al punto che l'uomo ha iniziato a dare in escandescenze. L'ennesimo intervento del proprietario del locale, che cercava di placarne l'ira, non è servito a farlo ragionare. Dopo qualche minuto, la lite è proseguita all'esterno del locale, dove la discussione si è animata tanto da arrivare alle botte.

Solo con l'intervento di alcuni familiari del giovane, da lui stesso allertati telefonicamente, S.A. si è convinto a tornare a casa. Non contento di come erano andate le cose, però, intorno alle ore 23.30 il giovane è tornato nel ristorante con un borsone, nel quale nascondeva un'ascia, un coltello a serramanico ed una pistola. «Sostanzialmente, spiega l'ispettore Roberto Federici, capo della Squadra Volante della Polizia di Anzio, il ragazzo era già ubriaco prima di entrare nel ristorante e, dopo la lite, ha cercato di farsi giustizia da solo». Immediatamente sono iniziate le minacce a mano armata, prima contro il cuoco e poi anche contro il ristoratore, entrambi ignari del fatto che la pistola fosse un giocattolo. L'arma infatti, una replica di quelle utilizzate dalle

forze di Polizia, era priva del tappino rosso, quindi difficilmente riconoscibile come oggetto ludico. Proprio in quel momento, nei pressi del ristorante, si trovava di passaggio un agente della Polizia di Roma che, vedendo la scena, è intervenuto cercando di persuadere il ragazzo ad abbassare l'arma. Il poliziotto in borghese ha chiamato i rinforzi ma, durante la telefonata, il giovane è saltato sulla sua bicicletta, tentando di fuggire. Gli uomini della volante di Anzio però lo hanno subito bloccato. Dopo esser stato perquisito, S. A. è stato denunciato all'Autorità Giudiziaria per aggressione.

*Annarita Carbone*

---

VARESE NEWS

### **Ubriaco causa un incidente e minaccia i vigili**

È successo nel centro del paese, l'uomo è fuggito ma è rimasto poi bloccato.

Nel sangue aveva un tasso di 3,6, sette volte il limite consentito

Prima l'incidente ubriaco, poi le minacce e gli insulti alla Polizia Locale: per questo un uomo di 36 anni, cittadino moldavo residente nel milanese, è finito nei guai a Castronno. L'uomo si infilato contromano nel centro del paese alla guida di un furgone, urtando un altro veicolo (ferito solo leggermente il povero conducente) e dandosela poi a gambe, ma rimanendo bloccato in una viuzza senza uscita. Gli agenti della Locale sono risaliti a lui in poco tempo, ma al momento del controllo l'uomo li ha minacciati e insultati, visibilmente ubriaco. Da record il tasso di alcol nel sangue: 3,6, sette volte il limite consentito. L'uomo è così stato arrestato ed è finito in carcere a Varese.